

SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria informatica presenta un numero di iscritti totali in crescita costante nel triennio 2013-15, suggerendo una buona capacità di attrazione. Il numero di avvii di carriera al primo anno ed il numero di iscritti per la prima volta alla LM mostrano una lieve flessione tra il 2014 ed il 2015, che non desta però preoccupazione nel contesto dei rimanenti indicatori. Infine, per l'anno 2015, tutti questi indicatori risultano superiori alla media per area geografica ed alla media per il Paese sulla stessa classe. Non si possono però trarre conclusioni da tale confronto visto che si tratta di indicatori non normalizzati, che potrebbero dunque favorire atenei con bacini geografici più ampi.

Di seguito si analizzano i punti di forza e le criticità del corso che emergono dall'analisi degli indicatori divisi per gruppi (secondo il DM 987/2016 allegato E) e degli Indicatori di Approfondimento.

GRUPPO A -- Indicatori Didattica, e GRUPPO E -- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) nell'anno solare è pari a 63.9% nel 2015, contro una media di area geografica di 43.8% e una media nazionale di 45.1%. Questo indicatore suggerisce dunque una esperienza positiva nell'ingresso al corso. In linea con questo dato, anche tutti gli indicatori iC013--iC016 mostrano un positivo sviluppo del corso di studi. Ad esempio, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è di 45.7% nel 2015, contro una media di area geografica di 41.8% e una media nazionale di 41.5%. L'indicatore iC22 riporta per il 2015 una percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso di 58.6% contro una media in area geografica di 56.4% e una media nazionale di 40.0%. È stato raccomandato dall'Amministrazione centrale di Ateneo di considerare l'indicatore iC22 al posto di iC02, poiché sono stati riscontrati valori anomali dell'indicatore iC02. Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è di 83.3% nel 2015, contro una media di area geografica di 77.4% e una media nazionale di 64.7%, indicando una buona conclusione del percorso di studi.

GRUPPO B -- Indicatori Internazionalizzazione

Per gli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC11 si rilevano andamenti alterni nel triennio 2013-15. Il confronto con le medie di area geografica risulta favorevole, con una unica eccezione nel 2014 per iC11. Per contro, la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) rivela un punto di debolezza per il corso, a riprova del fatto che la progettazione del corso stesso non ha dato primaria importanza all'aspetto dell'internazionalizzazione.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Nel triennio 2013-15 gli indicatori di questo gruppo risultano favorevoli rispetto alle medie di confronto (regionale e nazionale) oppure non si discostano in modo significativo da queste.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Il rapporto numero studenti su numero docenti complessivo (iC27) ed il rapporto numero studenti su numero docenti per il primo anno (iC28) risultano abbastanza stabili ed allineati con le medie nazionali nel triennio 2013-15; una unica eccezione risulta essere una variazione sfavorevole ma isolata per iC28 nel 2014. Per contro, il confronto degli stessi indicatori con le medie di area geografica risulta sfavorevole.